Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

INDIA
Conscious Care.

Nome commerciale del prodotto :	PROXILAR COMPRESSE		
Data di redazione :	06/04/2016	**Versione:**	1.0.1
Data di stampa :	06/04/2016		

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
PROXILAR COMPRESSE
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 19144

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Insetticida larvicida in compresse a rilascio immediato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)
I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 25

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.807.61.44

Contatto per le informazioni : info@indiacare.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericolose per l'ambiente acquatico : Categoria 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli

Ambiente (GHS09)

Indicazioni di pericolo

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P232	Proteggere dall'umidità.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Nessuno/a.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

ACIDO ADIPICO ; CE N. : 204-673-3; No. CAS : 124-04-9

Quota del peso :	5-15 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Eye Irrit. 2 ; H319

Pyriproxifen ; CE N. : 429-800-1; No. CAS : 95737-68-1

Quota del peso :	0,50 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Denatonium Benzoate ; CE N. : 223-095-2; No. CAS : 3734-33-6

Quota del peso :	0,001 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ; H315 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto non è pericoloso per l'uomo e in genere per tutti i mammiferi; il principio attivo in esso contenuto è efficace in maniera selettiva solo nei confronti degli insetti bersaglio e non tossico per gli altri.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato

Anidride carbonica (CO2), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Agente estinguente inadatto

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per personale non incaricato di emergenze

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Forze speciali

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immadiatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno/a.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Pastiglie
Colore : bianco
Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 5000 mg/kg
Parametro :	LD50 (Denatonium Benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	584 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 1300 mg/m^3
Tempo di esposizione :	4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione degli occhi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

In caso di inalazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dosi efficace :	> 0,325 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h
Parametro :	LC50 (Denatonium Benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie :	Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace :	> 1000 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	0,4 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Selenastrum capricornutum
Dosi efficace :	0,064 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h
Parametro :	EC50 (Denatonium Benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	13 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro :	LD50 (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Colinus virginianus (Quaglia comune)
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro :	Fattore di concentrazione biologica (BCF) (Pyriproxifen ; No. CAS : 95737-68-1)
	Fattore di concentrazione biologica (BCF)
Concentrazione :	1379

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno/a.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	9
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	9
Numero EmS :	F-A / S-F
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	9
Segnale di pericolo :	9 / N

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí

Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Ristampa

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.